

***DETERMINAZIONE
AUSL DELLA ROMAGNA***

Anno 2020

N. 2694

Data 10/08/2020

OGGETTO: Emergenza COVID-19 - Acquisto di APPARECCHIATURE PER IL LAVAGGIO E LA DISINFEZIONE (TERMODISINFETTORI) E ACCESSORI, - Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per ragioni di estrema urgenza ai sensi degli artt. 63, comma 2, lett. c), D.Lgs. 50/2016. CIG: 83296314F3.

AUSL DELLA ROMAGNA
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
U.O. ACQUISTI AZIENDALI

OGGETTO: Emergenza COVID-19 - Acquisto di APPARECCHIATURE PER IL LAVAGGIO E LA DISINFEZIONE (TERMODISINFETTORI) E ACCESSORI, - Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per ragioni di estrema urgenza ai sensi degli artt. 63, comma 2, lett. c), D.Lgs. 50/2016. CIG: 83296314F3

Normativa di riferimento:

- D.Lgs. 2 gennaio 2018 n.1 (Codice della protezione civile) ed in particolare l'art. 7, comma 1, lettera c), e l'art. 24, comma1;
- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici) ed in particolare gli artt. 63 e 163;
- D.L. 02/03/2020 n. 9 "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare all'Art. 34.

Atti presupposti:

- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020 "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 638 del 22.02.2020 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 639 del 25/02/2020 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 24.06.2020 avente ad oggetto "Conferma incarichi di direzione temporanea di Unità Operative nell'ambito delle aree tecniche e amministrative" con la quale è stato ulteriormente confermato fino al 30.09.2020, fra l'altro, l'incarico di direzione pro tempore ad interim della U.O. Acquisti aziendali della precedente deliberazione n. 287 del 03/09/2019

Premesso che:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c), e dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, è stato

dichiarato lo stato di emergenza, per 6 mesi dalla data di detto provvedimento, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2020 "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili."
- in conseguenza alla Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, sono state disposte per il Capo del Dipartimento della Protezione Civile e per i cd. "soggetti attuatori", di cui all'art. 1 del medesimo provvedimento, nei limiti dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, specifiche deroghe al D.Lgs. 50/2016 relativamente all'acquisizione di beni e servizi, ritenuto che detto contesto emergenziale impone l'assunzione di iniziative di carattere straordinario ed urgente, finalizzate ad acquisire le necessarie risorse, individuando altresì idonee procedure amministrative di carattere informativo e di tempestivo intervento nell'ambito della definizione di un quadro di misure operative, anche strutturali, di carattere preparatorio per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;
- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 638, del 22 febbraio 2020, ai fini dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture strettamente connessi alle attività di cui al medesimo provvedimento, in ragione dell'aggravamento dell'attuale contesto di criticità, si dispone che il comma 5 dell'art. 3 della precedente Ordinanza n. 630/2020 sia sostituito nei termini tali da consentire al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed ai "soggetti attuatori" di provvedere:
 - ove si proceda con la procedura di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, anche senza previa consultazione di operatori economici;
 - ove si proceda con la procedura di cui all'art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 in deroga al comma 6 dello stesso articolo, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità prescritte all'art. 163, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 ;
- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 639 del 25/02/2020, in ragione dell'ulteriore aggravamento del citato contesto di criticità, si è disposto:
 - la priorità degli acquisti inerenti l'acquisizione dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), così come individuati dalla circolare del Ministero della salute prot. n. 4373 del 12 febbraio 2020, da parte dei soggetti di cui all'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza n. 630/2020;
 - la deroga al comma 18 dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, ammettendo l'anticipazione del prezzo fino alla misura del cinquanta per cento del valore del contratto anche in assenza della costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa ivi prevista, ovvero anche in misura superiore al cinquanta per cento ove necessario previa adeguata motivazione;
 - la deroga all'art. 93 e 103 del D.Lgs. 50/2016, ove necessario e previa adeguata motivazione;
- con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 23 febbraio 2020 la

Regione Emilia Romagna è stata nominata “Soggetto Attuatore per il coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Emilia-Romagna, competenti nei settori della protezione civile e della sanità, impegnate nella gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

- all'Art. 34 del D.L. 02/03/2020 n. 9 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” è stabilito che i soggetti di cui all'art 1, comma 1, dell'Ordinanza n. 630/2020 sono autorizzati, nell'ambito delle risorse disponibili per la gestione dell'emergenza, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri in data 31/01/2020, ad acquisire dispositivi di protezione individuali (DPI) e altri dispositivi medicali, nonché a disporre pagamenti anticipati dell'intera fornitura in deroga al D.Lgs 50/2016;
- preso atto che allo stato attuale, poiché tutte le esigenze di approvvigionamento di DPI ed altri dispositivi medicali per l'emergenza Covid-19 non possono essere fronteggiate se non con un'azione congiunta degli Enti preposti (Protezione Civile, Regione, Aziende USL), sussistono i presupposti legittimanti tesi a porre in campo, senza indugio, tutte le azioni necessarie previste dall'art. 34 del D.L. 02/03/2020 n. 9, da parte di questa Azienda USL in qualità struttura regionale coordinata dal Presidente della Regione Emilia Romagna, nominato soggetto attuatore con il citato Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 23 febbraio 2020;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 42 del 20/03/2020 ad oggetto MISURE ORGANIZZATIVE SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA COVID-1 con cui si stabilisce: “di avvalersi delle Aziende sanitarie e IRCCS regionali per l'acquisizione dei beni e servizi e la realizzazione di lavori che rientrano negli ambiti di competenza delle stesse, in quanto necessari per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19” e che le stesse adottano gli atti necessari per la realizzazione di lavori e acquisizione di beni/servizi stipulando anche i relativi contratti;

Visto l'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, il quale così testualmente dispone: “Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata: [omissis] c) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici”;

Tenuto conto che nella fattispecie in esame sussistono i presupposti per procedere all'applicazione dell'articolo 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, stante la situazione di oggettiva emergenza dovuta al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerato che:

- è stata manifestata dalla U.O. Fisica Medica ed Ingegneria Clinica, a seguito di istruttoria condotta dalla medesima, l'esigenza di acquistare in urgenza APPARECCHIATURE PER IL

LAVAGGIO E LA DISINFEZIONE (TERMODISINFETTORI) E ACCESSORI (comunicazione del 10/06/2020 agli atti);

- a tal fine è stata inviata una richiesta di offerta via PEC (agli atti di questa U.O.) a cinque operatori economici ed è stata pubblicata la procedura sul nostro sito amministrazione trasparente;
- entro il 18 giugno 2020 ore 18.00 data di scadenza per la presentazione delle offerte, presentavano offerta i seguenti Operatori Economici:
 - Miele Italia Srl
 - Smeg spa
 - AT-OS Srl

Tenuto conto che

- il concorrente deve provare a pena di esclusione, che le soluzioni da lui proposte posseggono le caratteristiche tecniche descritte all'art. 3 del capitolato di gara;
- una commissione di esperti, nelle date indicate nel verbale trasmesso all'U.O. Acquisti in data 28 luglio 2020 e agli atti di questa U.O., ha valutato la rispondenza delle offerte tecniche alle caratteristiche richieste, per il quale ne prendiamo atto;
- Le proposte sono valutate sulla base della documentazione presentata nel rispetto dei requisiti minimi richiesti, ai criteri di aggiudicazione indicati all'art. 15 del Capitolato di gara..

Visto il verbale di valutazione delle offerte tecniche, dal quale risulta che l'offerta della ditta Miele Italia Spa oltre a rispettare i requisiti minimi richiesti risulta essere qualitativamente l'apparecchiatura migliore.

Precisato che, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora, a seguito del controllo, venga accertato che l'operatore economico aggiudicatario è privo dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 53, comma 16 - ter del D. Lgs. n. 165/2001, questa Azienda procederà a recedere dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle forniture già eseguite ed il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, segnalando il fatto alle competenti autorità;

Considerato che come da condizioni di fornitura espletate nell'offerta di cui sopra, il pagamento avverrà nei tempi di legge;

Attestata la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento da parte dei Responsabili che sottoscrivono in calce;

Richiamata la Deliberazione del Direttore Generale n. 342 del 20/09/2018 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative

aziendali”, così come integrata e modificata dalla Deliberazione n. 225 del 02/07/2019 ad oggetto “Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali – Integrazioni e modifiche” e dalla Deliberazione nr. 24 del 23/01/2020 ad oggetto “Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali – modifiche”;

tutto ciò premesso e motivato

DETERMINA

1. **di aggiudicare**, per le motivazioni esposte in narrativa:

l'acquisto di n. 5 apparecchiature per il lavaggio e la disinfezione (termodisinfettori) e accessori, comprensivo del contratto di assistenza post garanzia per la durata di 5 anni, per una spesa complessiva di €.62.234,85 iva esclusa (22%) con opzione di acquisto di altri n. 10 eventualmente acquistabili entro tre anni dalla data di aggiudicazione, alla Ditta Miele Italia Srl come dettagliato nell'offerta allegata (all. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **Di dare atto** che, come da condizioni di fornitura espletate nell'offerta presentata dalla ditta agli atti, il pagamento avverrà nei tempi di legge;

3. **Di disporre** la completa esecuzione delle verifiche in merito al possesso dei requisiti soggettivi necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione (di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 53, comma 16 - ter del D. Lgs. n. 165/2001), nei termini di cui all'art. 163 comma 7;

4. **Di prendere atto** che, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora, a seguito del controllo, venga accertato che l'operatore economico aggiudicatario è privo dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 53, comma 16 - ter del D. Lgs. n. 165/2001, questa Azienda procederà a recedere dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle forniture già eseguite ed il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, segnalando il fatto alle competenti autorità;

5. **Di prendere atto che** la responsabilità relativa alla vigilanza sulla corretta esecuzione della fornitura in contesto sarà in capo al Direttore dell'U.O.Fisica Medica e Ing. Clinica;

6. **Di stabilire che** il CIG relativo alla presente fornitura è il seguente: **83296314F3**

7. **Di trasmettere** copia della presente determinazione al Collegio Sindacale nonché, per

l'esecuzione e per quant'altro di competenza, alle seguenti articolazioni organizzative:

- U.O. Fisica Medica e Ing. Clinica;
- U.O. Bilancio e Flussi Finanziari;
- U.O. Programmazione e Controllo di Gestione;
- U.O. Affari Generali e Direzione Percorsi Istituzionali e Legali;
- U.O. Acquisti Aziendali.

Il Responsabile del Procedimento

(Dott.ssa Silvia Francia)

Il Direttore ad interim

U.O. Acquisti Aziendali

(Dott.ssa Orietta Versari)

Determinazione n. 2694 del 10/08/2020 ad oggetto:

Emergenza COVID-19 - Acquisto di APPARECCHIATURE PER IL LAVAGGIO E LA DISINFEZIONE (TERMODISINFETTORI) E ACCESSORI, - Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per ragioni di estrema urgenza ai sensi degli artt. 63, comma 2, lett. c), D.Lgs. 50/2016. CIG: 83296314F3.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'Azienda USL della Romagna (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 10/08/2020 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

Il presente atto è stato inviato in data 10/08/2020 al Collegio Sindacale (art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018)

Il Funzionario Incaricato
F.to Digitalmente